



Regione Siciliana
Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento dell'Agricoltura

SERVIZIO 15
ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TRAPANI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2022
Misura 16 - Sottomisura 16.2 *“Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”*
Bando 2019

DECRETO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;
- VISTA** la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “ Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge regionale del 22 febbraio 2023, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2023-2025”;
- VISTA** la Legge regionale del 22 febbraio 2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 106 dell'1 marzo 2023 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.lgs. 118/2011 sopra richiamato;
- VISTO** il D.P.Reg. 5 aprile 2022 n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ;
- VISTO** gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01);
- VISTO** il Decreto n.7139 del 01/04/2015 del MIPAAF – Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo, alimentare e forestale (2014/2020);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 91 del 10/02/2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO** il D.D.G. n. 2447 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito al dott. Vito Giuseppe Falco l'incarico di Dirigente del Servizio 15 “Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Trapani” presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- VISTA** la nota prot 49270 del 29/07/2021 con la quale la competenza per l'emissione dei decreti di concessione del sostegno viene affidata agli Ispettorati Agricoltura;
- VISTO** l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n 9;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2015/160 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifiche del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme

- sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE)2018/56 della Commissione del 12 gennaio 2018 che modifica il Regolamento di esecuzione(UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatorie altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTI** i decreti legislativi del 27 maggio 1999 n. 165 e 15 giugno 2000 n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- VISTE** le Linee Guida per la programmazione dell'innovazione e la realizzazione del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura – periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTO** il Decreto n. 7139 del 01/04/2015 del MIPAAF – Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel sistema agricolo, alimentare e forestale;
- VISTE** le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato- Regioni – Anno 2019;
- TENUTO CONTO** che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;
- VISTO** il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'unione Europea C326 del 26/10/2012;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento Europeo del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014/2020) – Orizzonte 2020 che abroga il Reg. (CE) n. 1906/2006;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, in GUUE n. 74 del 14.03.2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”;
- VISTA** la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 con cui è stata approvata la “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;
- CONSIDERATO** che al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTE** le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia; C (2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/531 della Commissione del 16 aprile 2020 relativo, per l'anno 2020, ad una deroga all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto concerne il livello degli anticipi per i pagamenti diretti e le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali nonché all'articolo 75, paragrafo 2, primo comma, di detto regolamento per quanto concerne i pagamenti diretti;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n.180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) n. 2017/892, (UE) n. 2016/1150, (UE) n. 2018/274, (UE) n. 2017/39, (UE) n. 2015/1368 e (UE) n. 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/725 della Commissione del 04 Maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n.180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) n. 2017/892, (UE) n. 2016/1150, (UE) n. 2018/274 e (UE) n. 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al “Codice unico di progetto”;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- VISTE** le Disposizioni attuative Parte Specifica della Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, approvate con D.D.G. n. 2799 del 29 settembre 2017;
- VISTE** le Disposizioni attuative Parte Specifica della Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, riapprovate con D.D.G. n. 3542 del 13 dicembre 2018 che annulla e sostituisce il D.D.G. n. 2799 del 29 settembre 2017;
- VISTE** il DDG 2463 del 01/07/2023 che modifica ulteriormente le Disposizioni attuative Parte Specifica della Sottomisura 16.2 già modificate con D.D.G. n. 3542 del 13 dicembre 2018;
- VISTO** il Bando pubblico della Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, approvato con D.D.G. n. 149 del 20 febbraio 2019 , che assegna una dotazione finanziaria pari a € 4.000.000,00;
- VISTO** il D.D.G. n. 1743 del 09/08/2019 che istituisce la Commissione per la verifica delle condizioni di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande di sostegno a valere della Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1889 del 04/09/2019 che modifica la Commissione per la verifica delle condizioni di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande di sostegno a valere della Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”;
- VISTA** la nota n. 46735 del 30/09/2019 con la quale il Dirigente Generale ha disposto che le graduatorie provvisorie e definitive del PSR Sicilia 2014/2020 dovranno essere a firma del responsabile di Misura;
- VISTO** il D.D.G. n. 2636 del 16/10/2019 e il successivo D.D.G. n. 2669 del 23/10/2019 di rettifica, con il quale sono state modificate le Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali – parte generale PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 al punto 2.4.3 “Formulazione delle graduatorie”;
- VISTO** il D.D.S. n. 336 del 28/02/2020 con il quale si approvano: l'elenco provvisorio delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato n.1), l'elenco provvisorio delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato n.2) e l'elenco provvisorio delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato n.3) inerenti il Bando pubblico della Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la nota prot. n. 23975 del 09/06/2020 con la quale la Commissione ha esaminato le istanze di riesame per la verifica delle condizioni di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande di sostegno inerenti il Bando pubblico della Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, ed ha trasmesso al Servizio 5° gli elenchi definitivi delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato n.1), delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato n. 2) e delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato n.3);
- VISTO** il D.D.S. n. 1806 del 15/06/2020 con il quale si approvano: l'elenco definitivo delle domande di

sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato n.1), l'elenco definitivo delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato n.2) e l'elenco definitivo delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato n.3), inerenti il bando pubblico della Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie", del PSR Sicilia 2014/2020.

VISTO il DDS n. 4055 del 03/11/2021 che rettifica l'elenco definitivo delle domande di sostegno ammissibili dell'All. 1 al DDS 1806 del 15/06/2020;

VISTE le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 26705 del 19/06/2020 avente per oggetto "*PSR Sicilia 2014/2020 – integrazione delle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019*".

VISTO il D.D.G. n. 2408 del 06/08/2020, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 18512 del 04/05/2020 dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia, avente per oggetto variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso in alcune sottomisure/operazioni del Programma;

VISTA la nota prot. n. 61084 del 26/11/2020 del Dirigente Generale avente per oggetto "*Sottomisura 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie - emissione decreti di concessione*", con la quale, nelle more della prossima rimodulazione finanziaria (anche a seguito della Programmazione corrente), si dispone che vengono emessi decreti di concessione per le istanze di sostegno collocatesi sino alla posizione n. 20 della graduatoria definitiva approvata con D.D.S. n. 1806 del 15/06/2020;

VISTA la domanda di sostegno n. **94250098376**, rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 10/05/2019, presentata dal sig. **SCAVONE GIUSEPPE OMISSIS** n.q. di legale rappresentante del beneficiario **RED SHELL SOC. SEMPL. AGRICOLA**, capofila del partenariato (*G.C. PALADIN*) riguardante il progetto dal Titolo "*Ape, la sentinella dell'ecosistema viticolo sostenibile ed idoneo a preservare la qualità dei vini*" (Acronimo **PALADIN**), intesa ad ottenere la concessione di un sostegno di € 500.000,00 per la sottomisura 16.2 "*Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*" del PSR Sicilia 2014/2020, nella misura del 100% della spesa ammissibile;

VISTE le dichiarazioni di impegno, allegate alla domanda di sostegno, che definiscono le modalità di cooperazione tra il Capofila e i Partner del G.C., individuando i reciproci compiti e responsabilità ai fini della definizione e realizzazione del Piano di progetto previsto dalla sottomisura e che individua come capofila la s.s.agr. RED SHELL nella persona del legale rappresentante Scavone Giuseppe;

VISTO il progetto di cooperazione (allegato 1) redatto secondo il modello previsto dal bando e allegato alla domanda di sostegno, per un importo complessivo di € 500.000,00;

CONSIDERATO che alla domanda di sostegno nella graduatoria definitiva è stato assegnato un punteggio totale di 92, che rientrando nella dotazione finanziaria del bando, la colloca tra le istanze finanziabili;

CONSIDERATE le risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, effettuate esclusivamente sulle domande di sostegno ammissibili e rientranti all'interno della dotazione finanziaria del bando e successive integrazioni, con cui nell'ambito delle sottofase di ammissibilità "voci di spesa" si è provveduto a verificare l'ammissibilità delle spese previste dall'iniziativa progettuale e stabilire l'importo ammissibile complessivo;

VISTO l'Avviso prot. n. 27205 del 23/06/2020 inerente tempistiche e modalità di costituzione dei Gruppi di Cooperazione della sottomisura 16.2 "*Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*" del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 2961 del 02/10/2020 con il quale sono state apportate modifiche alle Disposizioni attuative parte specifica della Sottomisura 16.2 "*Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*" disponendo la modifica del primo capoverso del paragrafo 17.1) "Domanda di pagamento dell'anticipazione" che viene così modificato: "La domanda di anticipazione potrà essere presentata dal legale rappresentante del GC, del polo o della rete esclusivamente per gli importi progettuali che si riferiscono ad investimenti materiali, quali la realizzazione di prototipi e altre operazioni materiali, inclusi la progettazione, il collaudo e la sperimentazione degli stessi, ai costi per il personale e alle spese di missioni e trasferte";

VISTO che l'ATS si è costituita con atto pubblico in data 28/07/2020 come Associazione Temporanea di scopo e mandato collettivo speciale e successivamente modificata in data 28/04/2022 ;

CONSIDERATO che dalle verifiche effettuate la domanda di sostegno n. **94250098376** presentata dal beneficiario **RED SHELL S.S.A.** risulta ammissibile al finanziamento e che il progetto innovativo è meritevole di approvazione in quanto conforme alle Disposizioni generali, a quelle specifiche e al bando 16.2 “*Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*”;

CONSIDERATO quanto previsto dalle sopra richiamate Disposizioni specifiche e bando relativi al PSR Sicilia 2014/2020 sottomisura 16.2;

VISTO il verbale istruttorio e di determinazione della spesa ammissibile datato **13.01.2023** a firma del FD Daniele Messina col quale si propone al finanziamento la domanda di sostegno n. **94250098376** presentata dal Gruppo di Cooperazione avente per Partner capofila la ditta **RED SHELL S.S.A.** per l’importo complessivo di € **463.261,97**;

VISTA la Check-List di fine istruttoria al SIAN del **24.01.2023** a firma del FD Daniele Messina ;

CONSIDERATO che l’anzidetto progetto è corredato di quanto necessario per consentire l’avvio degli interventi previsti e, a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per un importo di spesa di € **463.261,97** pari al 100% della spesa ammissibile, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

CONSIDERATO che il Gruppo di Cooperazione è composto dai seguenti soggetti :

N°	Partner	Pubblico \ Privato	CUAA	P. IVA	Ruolo e Responsabilità
1	RED SHELL S.S.AGR.	PRIVATO	02696710819	02696710819	CAPOFILA Azienda agricola
2	AZ.AGR.IMPICCICHE’ DI PULIZZI FRANCESCO GIUSEPPE <i>in sostituzione di AZ.AGR. IMPICCICHE’ DI IMPICCICHE’ MARIA IRENE ELVIRA</i>	PRIVATO	OMISSIS	02629940814	Partner – azienda agricola
3	AZ.AGR. PANDOLFO S.S. <i>in sostituzione di LO CASTRO SILVANA</i>	PRIVATO	02787370812	02787370812	Partner – azienda agricola
4	AZ.AGR.VITEADOVEST DI ANGILERI VINCENZO MARIO <i>in sostituzione di PORTELLI ROSARIA MARIA</i>	PRIVATO	OMISSIS	02141300810	Partner – azienda agricola - trasformatore
5	PINTO MADDALENA M.	PRIVATO	OMISSIS	02123970812	Partner – azienda agricola
6	EMANUMIELE SRLS	PRIVATO	03551470838	03551470838	Partner – azienda agricola
7	NETTARE DI SICILIA S.A.S.AGR.	PRIVATO	04120180825	04120180825	Partner – azienda agricola
8	CONSORZIO SEEDCILY	PRIVATO	02731220816	02731220816	Partner – impresa in forma associata
9	CORIBIA	PUBBLICO	04996320828		Partner – soggetto attuatore del collaudo
10	UNIME	PUBBLICO	80004070837		Partner – soggetto detentore dell’innovazione

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché le nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della legge 17 ottobre 2017, n. 161 “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni”;

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 “Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all’articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell’articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Patto d’integrità stipulato tra il Dipartimento dell’Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 15 dott. Vito Giuseppe FALCO e il Gruppo di Cooperazione nella figura del legale rappresentante del soggetto capofila **RED SHELL S.S.A.** ;

VISTE le dichiarazioni rese da tutti i partner del G.C. eccetto l’Università di Messina e il CORIBIA, relativamente alla iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell’art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 ed effettuate le relative visure camerali;

ESEGUITE le richieste di informativa antimafia alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) relativamente ai soggetti che fanno parte del GC e ai rispettivi familiari maggiorenni conviventi :

RED SHELL S.S.A.	PR_TPUTG_Ingresso 0021647_20230315
AZ.AG.IMPICCICHE’ DI PULIZZI FRANCESCO GIUSEPPE	PR_TPUTG_Ingresso 0024306_20230323
AZ.AGR. PANDOLFO S.S. PR_TPUTG_0024322_20230323	NULLA OSTA del 23/03/2023 - negativo
AZ.AGR.VITEADOVEST DI ANGILERI VINCENZO MARIO	PR_TPUTG_Ingresso 0024351_20230323
PINTO MADDALENA M.	PR_TPUTG_Ingresso_0024403_20230323
EMANUMIELE SRLS	PR_MEUTG_Ingresso_0031404_20230323
NETTARE DI SICILIA S.A.S.AGR.	PR_PAUTG_Ingresso_0049336_20230323
CONSORZIO SEEDCILY	PR_TPUTG_Ingresso_0024513_20230324

ESEGUITE le Visure Deggendorf per tutti i partner e verificato l’assenza di obbligo di restituzione aiuti;

VISTA la nota del 03/03/2023 trasmessa dal sig. **SCAVONE GIUSEPPE** in qualità di legale rappresentante della ditta **RED SHELL S.S.A.**, soggetto capofila del G.C. **PALADIN**, ed acquisita al prot. n. **15790** del **03/03/2023**, che chiede l’emissione del provvedimento di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva, impegnandosi a restituire le eventuali somme non spettanti a seguito di comunicazione della Prefettura;

VISTA la Circolare AGEA n. 36273.2020 – Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche normative introdotte per l’emergenza COVID-19, in applicazione del D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 27/04/2020;

VISTA la circolare prot. 27248 del 23/06/2020 a firma dell’Autorità di Gestione del Psr Sicilia 2014-2020 avente per oggetto: Misure urgenti di liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi e novità normative introdotte in relazione all’emergenza Coronavirus;

RITENUTO che, in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all’art. 92 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., si possa procedere all’emissione del provvedimento di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva a favore del summenzionato soggetto capofila;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1 (Approvazione)

E’ approvato, ai fini dell’intervento finanziario previsto dalla sottomisura 16.2 “*Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie* “ del PSR Sicilia 2014/2020, il sostegno per l’avvio delle attività concernente il progetto di cooperazione di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. **94250098376**, riguardante le attività, gli acquisti e i servizi ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di **463.261,97**, così suddivise per tipologia:

Piano finanziario complessivo del G.C. come da Piano di progetto:

ATTIVITÀ in Piano di Progetto	CONTRIBUTO RICHiesto (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (€)
1. COORDINAMENTO TECNICO-AMMINISTRATIVO	20.000,00	20.000,00
2. FORMAZIONE DEI PARTNER	23.500,00	0,00
3. PREPARAZIONE E CONDUZIONE DELLA VIGNA	110.016,90	104.188,57
4. CAMPIONAMENTO E ANALISI	212.483,10	207.983,10
5 – DALL’UVA AL VINO	75.000,00	72.090,00
6 – DALL’APE AL MIELE	21.000,00	21.000,00
7 – COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E DIFFUSIONE	38.000,00	38.000,00
TOTALE	€ 500.000,00	€ 463.261,97

È attribuito il seguente CUP **G87F23000010009**.

Art. 2
(Concessione sostegno)

Il Gruppo di Cooperazione per la realizzazione del Progetto “Ape, la sentinella dell’ecosistema viticolo sostenibile ed idoneo a preservare la qualità dei vini” (Acronimo) **PALADIN**, rappresentato dal Capofila – **RED SHELL S.S.A. CUAA 02696710819**, di seguito indicato anche come “beneficiario”, con sede legale in **Piazza Francesco Pizzo 5 - 91025 MARSALA** è ammesso ad usufruire di un sostegno di **463.261,97 euro**, a valere sul PSR Sicilia 2014/2020, in relazione al sostegno all’avviamento di attività riguardanti la sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”.

Il sostegno di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50% pari ad euro **280.273,49** nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad euro **128.091,94** e della quota regionale nella misura del 11,85% pari ad euro **54.896,54**. Quest’ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Il sostegno sarà erogato secondo quanto previsto dal piano finanziario allineato con la ripartizione delle voci di spesa riferite al Quadro F della domanda SIAN ed approvate come di seguito riportato:

VOCI DI SPESA	CONTRIBUTO RICHiesto			CONTRIBUTO CONCESSO		
	IMPONIBILE	IVA	TOTALE CONTRIBUTIVO	IMPONIBILE	IVA	TOTALE CONTRIBUTIVO
BENI E SERVIZI	28.496,00	6.269,12	28.496,00	23.882,67		23.882,67
COSTI DI ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE	20.000,00	4.400,00	20.000,00	20.000,00		20.000,00
COSTI SOSTENUTI PER LA COSTITUZIONE DEL G.O.	2.500,00	550,00	2.500,00	2.500,00		2.500,00
SPESE DI PERSONALE	342.836,64	32.247,60	342.836,64	310.711,94		310.711,94
SPESE GENERALI	2.500,00	220,00	2.500,00	2.500,00		2.500,00
SPESE PER INFORMAZIONE, DISSEMINAZIONE,...	33.000,00	7.260,00	33.000,00	33.000,00		33.000,00
SPESE PER MISSIONI	27.000,00	0,00	27.000,00	27.000,00		27.000,00
SPESE SOSTENUTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA’ DEL G.O.	43.667,36	2.470,87	43.667,36	43.667,36		43.667,36
TOTALI	500.000,00	53.417,59	500.000,00	463.261,97		463.261,97

La ripartizione delle voci sopraindicate viene effettuata ai rispettivi partner come di seguito riportato:

Partner	Tipologia di spesa	Sostegno approvato per partner e tipologia di spesa	TOTALE
RED SHELL S.S.A.	Investimenti Immateriali	€ 6.948,00	145.671,67
	Personale	€ 93.707,00	
	Servizi Esterni / Consulenze	€ 41.516,67	
	Spese generali	€ 1.000,00	
	Spese generali - costituzione	€ 2.500,00	
AZ.AG.IMPICCICHE' DI PULIZZI F.SCO G.PPE	Beni di consumo	€ 5.587,50	40.500,00
	Personale	€ 34.912,50	
AZ.AGR. PANDOLFO S.S	Beni di consumo	€ 4.674,45	45.000,00
	Personale	€ 40.325,55	
AZ.AGR. VITEADOVEST	Beni di consumo	€ 3.976,00	32.090,00
	Personale	€ 12.748,00	
	Servizi Esterni / Consulenze	€ 15.366,00	
PINTO MADDALENA M.	Beni di consumo	€ 4.674,45	45.000,00
	Personale	€ 40.325,55	
EMANUMIELE SRLS	Missioni	€ 15.000,00	25.000,00
	Personale	€ 10.000,00	
NETTARE DI SICILIA S.A.S.AGR.	Missioni	€ 9.000,00	25.000,00
	Personale	€ 16.000,00	
CONSORZIO SEEDCILY	Personale	€ 5.000,00	5.000,00
UNIME	Beni di consumo	€ 10.000,00	70.000,00
	Missioni	€ 3.000,00	
	Personale	€ 55.500,00	
	Spese generali – spese varie	€ 1.500,00	
CORIBIA	Beni di consumo	€ 7.806,66	30.000,00

	Personale	€ 22.193,34	
	Totale complessivo	€ 463.261,97	€ 463.261,97

Il progetto di trasferimento innovazione prevede operazioni/interventi relativi a prodotti compresi nell'allegato 1 del TFUE, la creazione o il miglioramento di un bene o di un servizio che è usato esclusivamente dalle aziende agricole coinvolte nel progetto, pertanto in riferimento all'erogazione del sostegno, non si applica la normativa relativa agli aiuti di Stato.

Al presente provvedimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 92 del d.lgs. 159/2011, e s.m.i relative alla condizione risolutiva.

Art. 3 (Termine esecuzione attività e proroghe)

Il progetto di cooperazione deve avere una durata di massima di 24 mesi, come previsto nel cronoprogramma allegato alla domanda di sostegno, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Eventuali proroghe potranno essere concesse, con un limite temporale massimo del 30/06/2025, in applicazione dell'art. 7 *Tempi di realizzazione del progetto e proroga* del bando della Sottomisura 16.2, e del paragrafo 5.8 "proroghe" delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" approvate con D.D.G. 2163 del 30/03/2016, come modificate dal D.D.G. n. 566 del 27/03/2020.

Alla richiesta, adeguatamente motivata in merito alla necessità della proroga, deve essere allegata una relazione dettagliata sullo stato di attuazione del progetto.

Art. 4 (Domande di pagamento)

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il capofila abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate entro 10 giorni dal rilascio informatico al Servizio 5 e/o all'Ispettorato dell'Agricoltura di competenza, in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale" e dalle "Disposizioni attuative – parte specifica della Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie".

Art. 5 (Anticipazione)

La domanda di anticipazione potrà essere presentata dal legale rappresentante del G.C. esclusivamente per gli importi progettuali che si riferiscono ad investimenti materiali, quali la realizzazione di prototipi e altre operazioni materiali, inclusi la progettazione, il collaudo e la sperimentazione degli stessi, ai costi per il personale e alle spese di missioni e trasferte.

I termini per poter avanzare richiesta di anticipazione sono di sei mesi dalla data di comunicazione della concessione o, qualora l'operazione materiale sia stata approvata con variante, dalla data di approvazione della variante. Le modalità sono quelle descritte nel paragrafo 15. Decorso tale termine saranno ammesse a liquidazione esclusivamente le domande di stato avanzamento lavori, di seguito SAL, e saldo. Il legale rappresentante dell'aggregazione deve caricare nel portale SIAN la domanda di pagamento di anticipazione debitamente firmata e accompagnata dal documento d'identità, in formato digitale. L'ammontare dell'anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria stipulata con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore AGEA.

La stampa cartacea della domanda di pagamento dell'anticipazione deve essere presentata, in originale e in copia, al Servizio 5 e/o all'Ispettorato dell'Agricoltura di competenza, entro 10 giorni dalla data di presentazione sul SIAN, unitamente ai seguenti allegati:

- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del GC, del polo o della rete, in corso di validità;
- idonea polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa, in originale e in copia, emessa a favore dell'organismo

pagatore AGEA di importo pari al 100% dell'anticipo richiesto valida per l'intero periodo progettuale. Nel caso in cui i giustificativi di spesa allegati alle domande di pagamento successive, di SAL e/o saldo, non coprano interamente la somma erogata a titolo di anticipazione, sarà avviata la procedura di recupero del debito, di seguito PRD, con la quale saranno recuperati anche gli interessi maturati sulla parte non spesa dell'anticipazione erogata.

Non è consentita l'erogazione di anticipazioni per le spese di funzionamento delle aggregazioni.

In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. n. 1305/2013 l'Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

Nel caso in cui il piano di progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorrerà recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l'anticipo, occorrerà recuperare anche tutti gli interessi della somma anticipata.

Art. 6

(Stato di avanzamento lavori)

La richiesta di SAL dovrà essere presentata dal legale rappresentante del GC, del polo o della rete, per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul sistema SIAN. Il legale rappresentante dell'aggregazione può richiedere l'erogazione di SAL in corso d'opera per attività parzialmente eseguite.

Alla stampa cartacea della domanda di pagamento, da inviare in originale e in copia al Servizio5 e/o all'Ispettorato dell'Agricoltura di competenza, entro 10 giorni dalla data di presentazione sul SIAN, deve essere allegata la seguente documentazione:

- relazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del GC, del polo o della rete;
- copia dei contratti del personale qualificato a tempo indeterminato o determinato già dipendente di uno o più partner o assunto specificatamente per il progetto; nei contratti dovranno essere indicati la qualifica, l'oggetto, la durata dell'incarico (per i contratti a tempo determinato) e l'impegno economico; per ciascun operatore in apposito timesheet devono essere riportate le ore uomo che lo stesso ha dedicato al progetto;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- fatture quietanzate, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari negoziati, estratti conto) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;
- per il personale, busta paga e modello F24 relativo ad oneri fiscali e previdenziali; nel caso in cui il modello F24 risulti cumulativo per più soggetti impegnati nel progetto, al fine di facilitarne la lettura, deve essere allegato uno specchietto riepilogativo con l'intestazione del progetto da cui risultino in maniera distinta per ciascun soggetto il periodo, la quota IRPEF e le quote INPS a carico sia del lavoratore che del datore di lavoro. Lo specchietto deve esser di importo pari a quello del modello F24 di riferimento e deve essere firmato dal legale rappresentante del GC, del polo o della rete.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.

Possono essere presentate una o più domande di SAL, fermo restando che l'acconto erogato a fronte delle richieste di pagamento non può superare il 90% del contributo concesso, comprensivo dell'eventuale somma ricevuta a titolo di anticipazione.

Le fatture elettroniche dovranno riportare nel campo causale o altra parte la seguente dicitura: PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura 16.1 - Bando 2018, nonché il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nel presente provvedimento di concessione del sostegno, fatta eccezione per i costi legali per la costituzione dell'aggregazione, sostenuti entro i dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno.

Art. 7

(Saldo)

È prevista la presentazione di una domanda di pagamento del saldo, sul portale SIAN, entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, comprese eventuali

proroghe. I giustificativi di spesa e le fatture, per essere ammissibili al pagamento, devono essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori e i relativi pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul SIAN. Completate le operazioni telematiche e di pagamento, la domanda cartacea deve essere trasmessa al Servizio 5 e/o all'Ispettorato dell'Agricoltura di competenza, entro i successivi 10 giorni.

Il pagamento del saldo può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente; pertanto, alla domanda cartacea dovrà essere allegata la stessa documentazione richiesta per il SAL (ad eccezione dei contratti relativi al personale, salvo eventuali contratti non in possesso dell'Amministrazione), unitamente a quella di seguito elencata:

- relazione sull'attività svolta con riferimento ai documenti di spesa per i quali si chiede il sostegno;
- cronoprogramma attestante le date e i luoghi di svolgimento delle varie attività, vidimato dal rappresentante legale dell'aggregazione;
- rendicontazione contabile e copia dei documenti che comprovino i pagamenti: fatture quietanzate, documentazione fiscale regolare, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari negoziati, estratti conto) dalla quale risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- relazione sulle attività di consulenza sostenute a carico del progetto, ed eventuali ulteriori contratti di consulenza;
- relazioni, elaborati e studi realizzati nell'ambito delle attività progettuali previste;
- copia del materiale divulgativo diffuso.

L'ufficio istruttore competente provvederà a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposita check-list che riporti, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento. Detto ufficio provvederà, inoltre, ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate e/o con le forniture di beni e servizi. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione. A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo di ciascuna domanda di pagamento, l'ufficio competente invierà i risultati dell'istruttoria al Servizio 5, per gli adempimenti relativi all'autorizzazione al pagamento.

Il pagamento del saldo potrà essere effettuato soltanto quando il progetto sarà completato e i risultati saranno stati divulgati.

Nel caso in cui siano state svolte tutte le attività previste dal progetto innovativo ammesso a finanziamento, e le stesse siano state correttamente e adeguatamente documentate, il pagamento potrà essere effettuato anche nel caso in cui il risultato atteso, come descritto nella proposta di progetto, non sia stato pienamente raggiunto.

Art. 8

(Obblighi e prescrizioni generali)

Il legale rappresentante del Gruppo di Cooperazione, del polo o della rete svolge i seguenti ruoli:

- è formalmente il beneficiario del finanziamento, in quanto opera in rappresentanza del partenariato;
- è il referente del progetto di cooperazione per quanto riguarda tutti i rapporti con l'Amministrazione, anche in nome e per conto degli altri partner;
- cura i rapporti e le comunicazioni con i partner del Gruppo di Cooperazione, che è tenuto ad informare in merito alle comunicazioni intercorse con l'Amministrazione;
- garantisce il coordinamento complessivo delle attività progettuali, assicurando che ciascun partner concorra, per la parte di propria competenza, alla realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione, garantendo altresì l'interazione e il confronto continuo fra gli stessi partner per l'intera durata del progetto;
- è il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto di cooperazione;
- è tenuto a realizzare tutti gli adempimenti ritenuti necessari per l'efficace realizzazione del progetto di cooperazione, anche in riferimento al mantenimento dei requisiti di accesso;
- è tenuto a garantire il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto;
- è tenuto eventualmente a modificare le attività progettuali secondo le indicazioni dell'Amministrazione.

Art. 9

(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto al precedente art. 8, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- mantenere le condizioni di ammissibilità per l'intera durata del progetto, pena la revoca del finanziamento;
- mantenere i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di selezione per l'intera durata dell'impegno;
- qualora necessario, presentare una variante che non determini comunque una diminuzione del punteggio attribuito tale da causare l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità, nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile (art. 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- conservare presso la sede del soggetto capofila la documentazione probatoria relativa allo svolgimento delle attività almeno fino a 5 anni dopo il pagamento del saldo;
- esibire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione in originale attestante le dichiarazioni rese dal legale rappresentante del partenariato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- garantire la presenza dell'emblema dell'Unione e il riferimento al sostegno del FEASR in tutti i materiali utilizzati per le azioni di informazione e divulgazione, oltre che della Regione Siciliana e della sottomisura 16.1 del PSR Sicilia 2014-2020;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato al progetto finanziato nell'ambito della sottomisura 16.2 del PSR Sicilia 2014-2020, intestato al legale rappresentante del partenariato, nel rispetto di quanto previsto in merito nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020" emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016, e ss.mm.ii.;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Regolamento (UE) n. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione dell'aiuto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea.
- effettuare il pagamento delle spese inerenti il progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale" o da specifiche disposizioni emanate dall'Amministrazione;
- fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento.

Art. 10 (Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48, 49 e 52 del Regolamento (UE) n. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento (UE) n. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex-post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del Regolamento

(UE) n. 1303/2013 o descritti nel Programma di Sviluppo Rurale e/o nelle disposizioni attuative. L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 11 (Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal Decreto 20 marzo 2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" ([GU Serie Generale n.113 del 04-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 18](#)) e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 16.2 approvate con D.D.G. n. 2408 del 06/08/2020.

Inoltre, ai sensi dell'art. D.M. 20 marzo 2020, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 12 (Varianti)

È possibile presentare una sola domanda di variante al progetto e una sola domanda di variante per il cambiamento della composizione del partenariato.

La domanda di variante deve essere presentata preliminarmente sul SIAN e deve contenere:

- in caso di variante al progetto:
 - relazione con le motivazioni delle modifiche del progetto inizialmente approvato;
 - documentazione di cui alle disposizioni attuative specifiche di misura debitamente aggiornata in relazione alla variante richiesta;
 - quadro economico di confronto tra il progetto inizialmente approvato e quello proposto a seguito della variante, firmato dal legale rappresentante del partenariato;
- in caso di modifica di un partner:
 - richiesta di autorizzazione alla sostituzione del partner, adeguatamente motivata;
 - documentazione comprovante il possesso in capo al subentrante dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
 - dichiarazione di impegno del subentrante a mantenere tutti gli impegni assunti dal partner uscente.

Per quanto sopra non specificato, si rimanda alle disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e s.m.i..

La stampa cartacea della domanda caricata sul SIAN, corredata della documentazione sopra riportata, deve essere inoltrata entro 10 giorni al Servizio 5 e/o all'Ispettorato dell'Agricoltura di competenza, per consentire l'avvio dell'istruttoria.

Art. 13 (Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 14 (Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme unionali e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 15 (Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Trapani, 27/03/2023

Il Dirigente del Servizio 15
(Dott. Vito Giuseppe FALCO)

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.39/1993 e ss.mm.ii.)*